

## LA STAGIONE LIRICA

# Omaggio a Nino Rota a cent'anni dalla nascita con due «radiodrammi»

di Marco Vitali

**SASSARI.** L'Ente concerti De Carolis rende omaggio a Nino Rota, il grande compositore italiano di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita, e lo fa portando in scena, sabato e domenica sul palco del Teatro Verdi, il dittico composto da «I due timidi» e «La notte di un nevrastenico». Si tratta di due «radiodrammi» — così li definisce il critico musicale Elena Filini nel saggio contenuto nel libretto di sala stampato dall'Ente de Carolis per l'occasione —, il primo realizzato su libretto di Suso Cecchi d'Amico, scomparsa lo scorso anno, e il secondo su libretto di Riccardo Bacchelli (1891-1985), segnalato nel 1949 il primo e vincitore nel 1959 il secondo al Prix Italia.

«I due timidi» e «La notte di un nevrastenico», entrambi due atti unici, furono composti per la radio (1950 e 1959), e «sono — afferma ancora Elena Filini — l'icona fresca, accattivante, impu-

ra di un nuovo modo di fare teatro per il solo ascolto, parafrasando tutta l'attrezzatura del melodramma con la leggerezza del melos nazional-popolare e della musica da réclame». Il cartellone dell'ente concerti propone così l'analisi dell'opera di Rota, uno dei maggiori compositori novecenteschi che ha diffuso in tutto il mondo la musica italiana per il cinema e il teatro.

In considerazione dell'importante ricorrenza l'ente ha scelto due opere che per Sassari rappresentano una prima esecuzione assoluta. Da una parte quindi un «disastro amoroso causato da cedimento

strutturale» e dall'altra un «disturbo della quiete notturna ai danni di un matto insonne».

Una tragedia o una commedia? Per Elena Filini che oggi alle 17, nella sala concerti del Teatro Verdi, illustrerà l'opera nella consueta tavola rotonda, si tratta di qualcosa di più. «Una tregenda comica. Una doppia farsa moderna declinata al sentimentale e al buffo — afferma il critico musicale — che mette in scena un amore ai tempi dell'avvolgibile e una drammatica notte di nevrastenia durante la fiera campionaria di Milano». La tavola rotonda, alla quale parteciperanno anche il regista e direttore artistico dell'Ente Marco Spada e il direttore d'orchestra Francesco Lanzillotta, sarà inoltre l'occasione per approfondire la conoscenza sulle due opere, su Rota e sui due celebri librettisti, Suso Cecchi

Nino Rota  
Sabato  
e domenica  
al Verdi «I due  
timidi» e «La  
notte di un  
nevrastenico»

d'Amico e Riccardo Bacchelli.

Sul palcoscenico del Teatro Verdi il pubblico sassarese assisterà quindi a una produzione nuova che vede la partecipazione di un cast composto da giovani. Tra questi tanti sono i sardi che hanno già preso parte ad alcune produzioni dell'ente o che hanno partecipato di recente alle selezioni dei giovani cantanti fatte dal «de Carolis». Nel cast: Alessio Potestio è Il Narratore dei due timidi e Il nevrastenico, Diletta Rizzo Marin sarà Mariuccia nei due timidi e Lei nella notte di un nevrastenico, Jenish Ysmanov sarà Raimondo nei due timidi e Lui nella not-



te di un nevrastenico, Matteo Ferrara interpreterà Vittorio nei due timidi e il portiere nella notte di un nevrastenico. Quindi tra i sardi Elisabetta Farris sarà la signora Guidotti nei due timidi, Gianluca Floris sarà il dottor Sinisgalli ne I due timidi e Il commendatore nella notte di un nevrastenico; Susanna Carboni sarà Lucia quindi una cameriera. La portitorrese Lara Rotili sarà prima la madre di Mariuccia quindi una cameriera. La cagliaritana Vittoria Lai sarà Maria nei due timidi. L'altra cagliaritana Silvia Arnone sarà Lisa nei due timidi. Infine i sassaresi Francesco Soli-

nas e Matteo Desole saranno i camerieri nella notte di un nevrastenico. I costumi sono di Luisella Pintus, le luci di Fabio Rossi.

L'ente renderà ancora omaggio a Rota il 14 dicembre prossimo con un concerto sinfonico in cui proporrà musiche tratte da due film che lo videro collaborare con Fellini e Visconti («La strada» e «Il Gattopardo»). Nel programma anche due autori particolarmente vicini a Nino Rota, quali Respighi e Puccini. Questo concerto sarà diretto da un giovane direttore, Gaetano d'Espinoso, tra i più promettenti in Italia.

Oggi tavola rotonda  
sulle opere in scena  
sabato e domenica

